



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO
ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO
PER L'ANNO 2016
(D.G.R. 375/15 e 722/15)

Programma Operativo Regione Liguria 2014-2020

CODICE CUP J46G15000380002 - CODICE CIG 64460898EA

ASSE 1 – OCCUPAZIONE

8i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

8vii) Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

9i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.

Indice

ART. 1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	4
ART. 2 - PREMessa.....	7
ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	8
ART. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	15
ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO.....	16
ART. 6- IMPORTO A BASE DI GARA.....	16
ART 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	16
ART 8 – GRUPPO DI LAVORO.....	17
ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	19
ART. 9 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	20
ART. 10 - GARANZIE E ASSICURAZIONI.....	20
ART. 11 - IMPEGNI DELL'AGGIUDICATARIO.....	20
ART. 12 - RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI.....	21
ART. 13 - ULTERIORI ONERI, OBBLIGHI E DIVIETI A CARICO DELL'AFFIDATARIO.....	22
ART. 14 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO.....	24
ART. 15 - INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ.....	24
ART. 16 - SICUREZZA ED OBBLIGHI CONTRIBUTIVI E ASSICURATIVI.....	24
ART. 17 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI.....	25
ART. 18 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	25
ART. 19 - ESTENSIONI CONTRATTUALI.....	25
ART. 20. CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	25
ART. 21 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.....	26
ART. 22. INADEMPIMENTI E PENALI	27
ART. 23 - GARANZIA DI ESECUZIONE.....	29
ARTICOLO 24 – SICUREZZA SUL LAVORO.....	29
ARTICOLO 25- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	30
ARTICOLO 26- CONTROVERSIE.....	30
ARTICOLO 27 – CESSIONE DEL CONTRATTO.....	30
ARTICOLO 28 – NORME DI RIFERIMENTO.....	31
ARTICOLO 29– SPESE.....	31
ART. 30 - RECESSO DAL CONTRATTO.....	31
ART. 31 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI.....	32
ART. 32 - INCOMPATIBILITÀ.....	32

ART. 33 - NORME FINALI.....	32
ART. 34 - SPESE CONTRATTUALI.....	32

ART. 1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Capitolato Speciale trova riferimento nelle seguenti fonti normative e programmatiche:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio; "Position Paper" n.1326063 del 09/11/2012 – servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di partenariato e dei programmi in Italia per il periodo 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità, di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C (2014) 9752 finale della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014 (PO FSE);
- Deliberazione del Consiglio regionale Liguria 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d'atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- D. Lgs. n. 469 del 23 dicembre 1997 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge n. 236 del 19 luglio 1993 art. 9 comma 3 e 7 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- Legge n. 68 del 12 marzo 1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- D.Lgs. n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro " in attuazione dell'art. 45 comma 1 della Legge 17 maggio 199 n. 144;
- D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- D.P.R. n. 333 del 10 ottobre 2000, "Regolamento di esecuzione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dati personali" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003 concernente deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge n. 30 del 14 febbraio 2003;
- D.Lgs. n. n. 163 del 12 aprile 2006, e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 (Regolamento di esecuzione del D.Lgs. 163/2006);

- Legge n. 56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2015), con particolare riferimento alle previsioni dell’art. 1, commi 427 e 429;
- Legge 27 febbraio 2015 n. 11 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative);
- Legge Regione Liguria n. 27 del 20 agosto 1998 “Disciplina dei servizi per l’Impiego e della loro integrazione con le politiche formative e del lavoro”;
- Legge Regione Liguria n. 30 del 13 agosto 2007 “Norme regionali per la sicurezza e qualità del lavoro”;
- Legge Regione Liguria n. 30 del 01 agosto 2008 “Norme regionali per la promozione del lavoro”;
- Legge Regione Liguria n. 18 del 11 maggio 2009 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento”;
- Piano triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010-2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione di Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’articolo 56, comma 4 della Legge Regione Liguria 18/2009;
- Indirizzi operativi in ordine ai Servizi per l’Impiego rivolti alle persone disabili ai sensi dell’art. 27 della Legge Regione Liguria 30/2008 approvati con Deliberazione di Giunta Regione Liguria del 28 novembre 2008, n. 1589;
- Deliberazione di Giunta Regionale Liguria 1 agosto 2014 n. 992 di Applicazione alla programmazione comunitaria 2014/20 (PO FSE) delle disposizioni adottate per il Programma Operativo dell’Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per gli anni 2007/13 (PO CRO FSE), che conferma in via transitoria, per la programmazione 2014/2020 PO FSE;
- Disposizioni Attuative delle Azioni del PO CRO FSE per gli anni 2009-2013 (nel seguito "Disposizioni Attuative PO CRO FSE") approvate con deliberazione della Giunta regionale ligure 19 giugno 2009 n. 824 e s.m.i.;
- Manuale operativo sulle modalità di gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo Approvato con Decreto del Dirigente Regione Liguria n. 2836 del 18 ottobre 2011 e s.m.i.;

- Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE ob. Competitività regionale e occupazione, approvato con decreto del Dirigente Regione Liguria del 24 ottobre 2012 n. 3672;
- Deliberazione di Giunta Regionale 8 novembre 2013 n. 1391 "Approvazione indirizzi metodologie per l'adozione delle opzioni di semplificazione - unità di costo standard e somme forfettarie - di cui al Reg. (CE) n. 396/2009 e Linee Guida per i controlli delle operazioni finanziate con U.C.S.";
- Deliberazione di Giunta Regione Liguria n. 375 del 27 marzo 2015 con la quale è stato approvato l'invito a presentare progetti finalizzati all'organizzazione e gestione dei Servizi per l'Impiego per gli anni 2015 e 2016 a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo – Regione Liguria per gli anni 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regione Liguria n. 722 del 29 maggio 2015 con la quale sono stati approvati gli esiti della valutazione dei progetti in risposta all'invito a presentare progetti finalizzati all'organizzazione e gestione dei Servizi per l'Impiego per gli anni 2015 e 2016 a valere sulle risorse del programma Operativo del Fondo Sociale Europeo per gli anni 2014-2020.

ART. 2 - PREMESSA

Con la presente "procedura di gara aperta" la Provincia di Savona, di seguito denominata "Provincia", in qualità di beneficiario, intende affidare il Servizio per la realizzazione di parte delle azioni previste dal Programma delle Attività per l'organizzazione e gestione dei Servizi per l'Impiego della Provincia di Savona, P.O.R. Regione Liguria 2014-2020 F.S.E. di cui alla D.G.R. n. 375 del 27/03/2015 - anni 2015 e 2016.

Gli interventi di cui al presente appalto e rientranti nell'Asse I, non prevedono le attività in obbligo di legge ai sensi del decreto legislativo 469/1997, delle leggi regionali 27/1998 e 30/2008 svolte dai c.d. "servizi competenti" di cui al decreto legislativo 181/2000".

Gli interventi rientranti nell'Asse II non prevedono le attività in obbligo di legge ai sensi della Legge 68/1999 svolte dai c.d. "uffici competenti" di cui all'articolo 6 della stessa legge".

Si precisa, inoltre, che tutti gli interventi nell'ambito della rete Eures e del Collocamento mirato vengono svolti in affiancamento agli operatori provinciali il cui servizio compete istituzionalmente.

ASSE 1 – OCCUPAZIONE

8i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

8vii) Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

9i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi e le attività oggetto del presente capitolato hanno finalità coerenti con quanto indicato dalle Deliberazioni Regione Liguria n. 375 del 2015 e n. 722/2015 nell'ambito del programma Operativo del Fondo Sociale Europeo per gli anni 2014-2020 e si attengono a quanto previsto dalla DGR 587/2014 "Nuovi indirizzi operativi in ordine ai servizi per l'impiego e all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione del DPR 442/2000 e del D.Lgs. 181/2000 come modificato dal D.Lgs. 297/2002".

L'oggetto dell'appalto consiste nei servizi di seguito indicati distinti secondo n. 3 codici di operazioni, caratterizzate da interventi (obiettivi specifici), rispetto ai quali vengono individuate specifici sub interventi:

OPERAZIONE A

ASSE 1 Occupazione	Priorità di intervento: 8i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.
Obiettivi specifici	RA 8.5) Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Azioni dell'Accordo di Partenariato	<i>8.5.1) Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)</i>
Risultati attesi	<i>Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.</i>

Intervento 1:

Il perdurare della crisi economica ha ovviamente aggravato il numero di chi cerca lavoro e di coloro che stanziano per lungo tempo in attesa di reinserimenti lavorativi. Le azioni previste hanno come obiettivo quello di individuare diversi target di utenti (disoccupati iscritti da oltre 12 mesi caratterizzati dal possesso di diversi livelli di profilo professionale) al fine di una loro presa in carico e l'elaborazione di strategie professionalizzanti individuali (corsi di formazione, inserimenti lavorativi, voucher, work experience, ecc.).

Azioni finanziabili:

AZIONI	DECODIFICA
A2	FUNZIONAMENTO ED OPPORTUNITA' DEL MERCATO DEL LAVORO E DEL SISTEMA FORMATIVO
A3	QUADRO NORMATIVO ED APPLICAZIONE DELLA CONTRATTUALISTICA
A5	SVILUPPO DI LAVORO AUTONOMO, AUTOMPIEGO ED AUTOIMPREDITORIALITA'
A7	SVILUPPO IMPRENDITORIALE TRAMITE LA PROMOZIONE DELLE RISORSE UMANE
B	ORIENTAMENTO AL LAVORO ED ALLE NUOVE PROFESSIONI
D	ASSISTENZA ALLE PERSONE NELLA VALUTAZIONE DELLE PROPRIE COMPETENZE E CAPACITA' PROFESSIONALI ANCHE MEDIANTE BILANCI DI COMPETENZE
E	PROPOSTA A SUPPORTO RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' DI TIROCINIO E ASSIMILATE
H	ACCOMPAGNAMENTO NELLA RICERCA DI PRIMA O NUOVA OCCUPAZIONE
I	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI MIRATI DI PROMOZIONE ED ASSISTENZA NELL'INSERIMENTO AL LAVORO
J	SUPPORTO ALLA RICOLLOCAZIONE PROFESSIONALE
L	PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'
M	MEDIAZIONE INTERCULTURALE PER LAVORATORI STRANIERI IMMIGRATI
N	ALTRI SERVIZI SPECIALISTICI

Nell'ambito dell'intervento sono stati individuati i seguenti:

Sub intervento 1 Accesso all'occupazione accoglienza, informazione consulenza orientativa di primo e di secondo livello

L'aggiudicatario dovrà potenziare percorsi per l'inserimento ed il reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione, mediante l'organizzazione e l'erogazione dei servizi per l'impiego

dalle attività di accoglienza , informazione a quella di consulenza orientativa di primo e di secondo livello, in conformità al profilo di occupabilità individuale (profiling) da definirsi in sede di presa in carico del lavoratore.

Il servizio consiste, in affiancamento agli uffici competenti, nelle attività di accoglienza, presa in carico, attraverso:

1. colloquio individuale e/o di gruppo
2. informazioni relative al mercato del lavoro;
3. reperimento e selezione delle informazioni (fonti) relative alle opportunità occupazionali;
4. attitudini, caratteristiche soggettive, propensione allo studio e alla formazione;
5. verifiche di coerenza tra aspirazioni e attitudini
6. assistenza alla predisposizione del curriculum vitae

Supportare tecnicamente gli Enti e le Istituzioni del territorio nelle attività informative orientative di loro competenza, per il necessario raccordo con le attività oggetto del presente capitolato.

Sub intervento 2 Servizi per lo sviluppo dell'auto-imprenditoria

L'Aggiudicatario dovrà realizzare un'area di intervento dedicata all'auto-imprenditoria, con particolare e specifica attenzione all'utenza giovanile e femminile. Le attività saranno riferite all'accoglienza dell'utenza di riferimento e alle successive fasi di consulenza ed accompagnamento.

Il servizio prevede:

- assistenza e supporto tecnico nelle fasi di predisposizione di progetti imprenditoriali e *business plan*; assistenza per le fasi di richiesta di erogazione delle provvidenze eventualmente previste a favore delle imprese per la predisposizione degli atti finali;
- realizzazione di attività seminariali mirate alla formazione di base sull'auto-impiego e l'autoimprenditorialità.

Sub intervento 3 Servizi di supporto trasversali a diverse funzioni

L'aggiudicatario dovrà assicurare l'erogazione di attività a supporto a soggetti esterni utenti siano essi imprese, commercialistici, associazioni di categoria, consulenti di aziende ed ancora enti quali prefettura, questura o corpi di polizia come la finanza con l'obiettivo di chiarire e di fornire dati ed informazioni puntuali desumibili dalla pluralità degli strumenti informatici (Rubens, Consolle, Match, Sitol) utilizzati a fini amministrativi e con l'obiettivo di regolarizzare situazioni che

inducono anomalie nelle procedure di gestione delle comunicazioni on line anche alla luce delle modifiche normative già in vigore o in quelle che verranno successivamente applicate.

E' inoltre prevista l'attività di movimentazione di archivi, il monitoraggio delle azioni di verifica dei risultati conseguiti rispetto alle attività realizzate, prevedendo anche l'inserimento e l'elaborazione dati su applicativi informatici già in uso dai Servizi per l'impiego.

OPERAZIONE B

ASSE 1 Occupazione	Priorità di intervento: 8vii) <i>La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati</i>
Obiettivi specifici	RA 8.7) <i>Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro</i>
Azioni dell'Accordo di Partenariato	8.7.1 <i>Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force</i>
	8.7.2 <i>Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale</i>
	8.7.4 <i>Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)</i>
Risultati attesi	<i>Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro</i>

Intervento 1

Promozione ed incentivazione della mobilità geografica, anche attraverso lo sviluppo della rete EURES

Azioni finanziabili del Progetto finalizzato

AZIONI	DECODIFICA
F	SUPPORTO ALLA MOBILITA' GEOGRAFICA DEI LAVORATORI

Sub intervento1

Promozione ed incentivazione della mobilità geografica, anche attraverso lo sviluppo della rete EURES. L'aggiudicatario dovrà realizzare il consolidamento e lo sviluppo della rete Eures. Il Servizio EURES (EUROpean Employment Services – Servizi Europei per l'Impiego) è un servizio pubblico e gratuito di selezione del personale e di informazione, orientamento e consulenza nella ricerca dell'occupazione in Europa. Istituito dalla Commissione Europea nel 1993, coinvolge i Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo oltre alla Svizzera. È rivolto ai cittadini comunitari che desiderano essere indirizzati nella ricerca di un impiego e vogliono acquisire preventivamente informazioni necessarie per valutare la convenienza delle diverse opportunità lavorative. Tutti questi Paesi dispongono di una banca dati comune che consente loro di scambiare informazioni sui posti di lavoro vacanti a livello comunitario. EURES dispone di una rete promossa dall'Unione Europea, che comprende più di 700 consulenti dei Servizi pubblici per l'impiego e dalle associazioni datoriali e sindacali.

OPERAZIONE C

ASSE 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	Priorità di intervento: 9i) <i>Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità</i>
Obiettivi specifici	<i>RA 9.2) Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone Maggiormente vulnerabili</i>
Azioni dell'Accordo di Partenariato	<i>9.2.2 Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)</i>
Risultati attesi	<i>Garantire il diritto al lavoro e l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e di persone maggiormente vulnerabile a rischio di</i>

discriminazione.

Intervento1:

Sviluppo di azioni integrate e interventi personalizzati di inserimento lavorativo, collocamento e mantenimento mirato di persone disabili o svantaggiate attraverso l'individuazione di strumenti di sostegno e supporto e la creazione di reti e la collaborazione con i diversi servizi pubblici sociali e sanitari.

Azioni finanziabili del Progetto finalizzato

AZIONI FINANZIABILI	DECODIFICA
K	ACCOMPAGNAMENTO ALLAVORO PER LE PERSONE PORTATRICI DI DISABILITA' O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO SOCIALE

Sub intervento1: Accoglienza informazione consulenza orientativa di primo livello e attività di back office

Accoglienza utenti e prime informazioni in merito alle problematiche relative alle modalità di accesso ai servizi offerti per i soggetti deboli del mercato. Offerta di servizi informativi a carattere generale sul funzionamento ed opportunità del mercato del lavoro e del sistema formativo.

L'operatore che presterà il proprio servizio per le attività di supporto e di back office dovrà svolgere le seguenti attività:

- utilizzo di supporti informatici e di piattaforme applicative dedicate al mercato del lavoro;
- predisposizione e controllo formale di congruità e di merito della documentazione di attuazione degli strumenti di mediazione

Sub intervento 2: Consulenza orientativa di secondo livello ed incrocio Domanda Offerta

Sviluppo di azioni integrate e interventi personalizzati di inserimento lavorativo, collocamento e mantenimento mirato di persone disabili o svantaggiate attraverso l'individuazione di strumenti di sostegno e supporto e la creazione di reti e la collaborazione con i diversi servizi pubblici sociali e sanitari.

L'attività da realizzarsi, in supporto ai Centri per l'Impiego di Savona e Carcare, verrà svolta in stretta collaborazione con gli operatori degli Uffici del Servizio Orientamento e Inclusione Socio-lavorativa. L'attività è rivolta ad utenti iscritti ai sensi della L.68/99 e a persone segnalate ai Centri per l'Impiego dai Servizi di competenza (Ser.T, Distretti Sociali, Salute Mentale, S.I.L.D.).

L'operatore esperto in orientamento dovrà svolgere l'attività di orientatore e svolgere le seguenti attività:

- progettazione e realizzazione di percorsi flessibili e individualizzati finalizzati a supportare l'occupabilità di utenti disabili e/o che presentino elementi di disagio, criticità e complessità tali da richiedere l'individuazione di situazioni protette che ne prevedano un inserimento graduale;
- collocamento mirato con incrocio D/O per iscritti che presentano profili di più semplice inserimento e che siano in possesso di competenze specifiche, relativamente recenti o comunque spendibili, ovviamente coerenti con i requisiti richiesti;
- conseguente attività di monitoraggio/tutoraggio per persone disabili inserite attraverso strumenti di mediazione (tirocini/Work Experience), ma anche occupati in situazioni di difficoltà rispetto al posto di lavoro;
- promozione e consolidamento di una rete di sinergie con i Servizi territoriali di competenza e con le realtà del settore pubblico e privato al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di incrementare l'efficacia e la qualità degli inserimenti lavorativi mirati.
- promuovere altre forme di occupazione in aziende non in obbligo
- promuovere la collaborazione con la cooperazione sociale di tipo B, anche attraverso l'attivazione di convenzioni ex art. 14 del D.lgs.276/2003
- disponibilità all'utilizzo dell'applicazione della metodologia ICF (classificazione innovativa dell'Organizzazione mondiale della Sanità che vuole descrivere lo stato di salute delle persone in relazione ai loro ambiti esistenziali-sociale, familiare, lavorativo al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio-culturale di riferimento possono causare disabilità) se previsto da direttive regionali;
- offrire alle persone disabili di cui all'art.1.2 e alle imprese sostegno nelle situazioni critiche che si vengono a creare in costanza di rapporto di lavoro, migliorando l'adattabilità dei lavoratori disabili e delle imprese, con l'obiettivo del mantenimento del posto di lavoro;
- diffondere il principio di responsabilità sociale per favorire lo sviluppo di un mercato del lavoro inclusivo;

Sub intervento 3 Mediazione linguistica culturale

Il servizio di mediazione linguistica intende supportare i cittadini stranieri nella fruizione dei servizi del Centro per l'Impiego. L'utilizzo di un tipo di mediazione linguistica rispetto ad un altro

sarà concordato con gli uffici di riferimento sulla base dei dati di afflusso di cittadini stranieri ai CPI e dei dati statistici presenti sul territorio provinciale.

Le attività previste sono:

- Affiancamento agli operatori specificatamente per la componente straniera nella lingua che di volta in volta saranno richieste
- Supporto agli operatori dei CPI nei servizi specialistici di orientamento di primo e di secondo livello
- Fornire informazioni strutturate sul mercato del lavoro locale e regionale, sui servizi dei Centri per l'Impiego e su altri servizi esistenti sul territorio
- Attività seminariali su tematiche relative alle politiche attive del lavoro da concordare con il Responsabile del procedimento.
- Traduzione in lingua di modulistica e di documentazione in lingua italiana in uso presso il Cento per l'Impiego.
- Traduzione e stesura di Curriculum Vitae, di titoli o documenti utili per l'inserimento in percorsi formativi o nel mercato del lavoro

Sub intervento 4 Attività di monitoraggio

Si tratta di un insieme di attività rivolte ad una pluralità di soggetti esterni e di supporto tramite assistenza telefonica e on line. Verifica, integrazione malfunzionamento e correzioni su software della Regione Liguria già in uso presso i Servizi per l'Impiego ed attinenti la gestione amministrativa del servizio disabili.

ART. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi dovranno essere prestati presso i Centri per l'Impiego della Provincia, o in altre sedi occasionali sulla base delle necessità che di volta in volta si presenteranno.

L'eventuale spostamento delle sedi durante il periodo di vigenza contrattuale e/o eventuale periodo di proroga/rinnovo non potrà comportare alcun maggior onere per l'Amministrazione, per cui l'Aggiudicatario non potrà al riguardo rivendicare alcuna modifica delle condizioni economiche del contratto.

Per quanto riguarda gli spostamenti sul territorio, gli operatori dovranno utilizzare mezzi di trasporto propri o in disponibilità dell'Aggiudicatario con oneri sempre e comunque a totale carico

dello stesso Aggiudicatario, comprese le relative coperture assicurative. La Provincia è, pertanto, espressamente esonerata dal costo e da qualsiasi rischio e responsabilità inerente gli spostamenti. La Provincia si riserva di modificare le sedi delle prestazioni qualora si rendesse necessario.

ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO

I servizi oggetto del contratto di appalto avranno durata di 10 mesi a partire dalla data del verbale di consegna o diversa scadenza o proroga del Progetto Finalizzato.

ART. 6 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto è stabilito in €476.705,44=(quattrocentosettantaseimilasettecentocinqueeuro/44) oltre I.V.A. 22% .

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D.lgs. 81/2008 e della determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008 si esclude per la Provincia la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi.

Detto corrispettivo viene finanziato con gli stanziamenti a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo – Regione Liguria anni 2014-2020 come di seguito indicato:

- OPERAZIONE A € 287.936,98 IVA esclusa
- OPERAZIONE B € 16.393,44 IVA esclusa
- OPERAZIONE C € 172.375,02 IVA esclusa

per un totale complessivo di €476.705,44= I.V.A. esclusa.

Si fa salvo quanto stabilito dal successivo art. 19 (estensioni contrattuali).

Non sono ammesse revisioni del prezzo offerto.

Il corrispettivo contrattuale si riferisce in ogni caso all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

L'Aggiudicatario non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale.

ART 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale richiesti dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. così come precisato nel Bando di gara e nel relativo Disciplinare.

Ai fini dell'ammissione alla selezione vengono altresì richiesti i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica.

Requisiti di “capacità economico- finanziaria”:

dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 01/09/1993, come indicato dall’Autorità per la Vigilanza sui Contratti, in ottemperanza all’art. 41 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., l’operatore economico che presenti una sola referenza bancaria ha l’onere di dimostrare giustificati motivi in merito all’impossibilità di rispettare la previsione normativa e presentare qualsiasi altro documento a supporto della capacità economica finanziaria che sia considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Requisiti di "capacità tecnica":

Esperienza almeno triennale in tutte le attività oggetto del presente capitolato indicate successivamente al presente articolo.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio, il requisito di capacità tecnica dovrà essere posseduto dal Raggruppamento nel suo complesso o dal Consorzio stesso.

Il possesso del requisito è dimostrato, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi ovvero, se trattasi di servizi prestati a privati, da dichiarazione sottoscritta da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, riferibili a servizi prestati nell'ultimo triennio per un importo complessivo almeno pari all'importo posto a base di gara.

ART 8 – GRUPPO DI LAVORO

L'espletamento delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà avvenire, da parte dell’Aggiudicatario, a mezzo di apposito gruppo di lavoro la cui esatta configurazione è rimessa alle scelte progettuali dei concorrenti in coerenza con le esigenze del servizio che viene affidato.

Detto gruppo di lavoro dovrà comporsi almeno delle seguenti figure aventi i requisiti di seguito descritti:

a) un coordinatore unico dei servizi affidati, responsabile dell’esecuzione dell’appalto per l’intera durata dello stesso, e con funzioni di interlocutore unico per la Provincia per quanto concerne i servizi resi e gli aspetti amministrativi (unico anche in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio) in possesso di almeno 3 anni di esperienza, debitamente documentata, nella

direzione di attività riguardanti i servizi dei Centri per l'Impiego.

b) PER L'OPERAZIONE A:

- **Almeno n. 7** operatori per un tempo minimo di almeno 8.000 ore (da dislocarsi nei tre Centri per l'Impiego) in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore con esperienza professionale almeno triennale nelle attività oggetto del Sub intervento 1;
- **Almeno n.1** operatore per un tempo minimo di almeno 1.300 ore (da dislocarsi nel centro impiego Savona) in possesso di un diploma di Scuola Media Superiore con esperienza almeno triennale nelle attività del Sub Intervento 1 ed in particolare nella prima accoglienza;
- **Almeno n. 1** operatore per un tempo minimo di almeno 900 ore (da dislocarsi nel Centro per l'Impiego di Savona) in possesso del Diploma Laurea con esperienza almeno triennale nelle attività del Sub intervento 2 ;
- **Almeno n. 2** operatore per un tempo minimo di almeno 1.700 ore (da dislocarsi nel Centro Impiego di Savona) in possesso di diploma di Scuola media Superiore con esperienza almeno triennale nelle attività del Sub intervento 3.

c) PER L' OPERAZIONE B

- **Almeno n. 1** operatore esperti del lavoro europeo per un tempo minimo di almeno 650 ore (da dislocarsi nel Centro per l'Impiego di Albenga) in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore, con esperienza almeno triennale nelle attività del Sub Intervento 1.

d) PER L' OPERAZIONE C

- **Almeno n. 3** operatori per un tempo minimo di almeno 3.500 ore (da dislocarsi nei Centri per l'Impiego di Albenga e di Savona) in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore con esperienza professionale di almeno tre anni nel settore dei servizi per il lavoro ed in attività riguardanti anche l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione per il Sub intervento 1;
- **Almeno n. 2** operatore per un tempo minimo di almeno 2.500 ore (da dislocarsi presso i Centri per l'Impiego di Savona e di Carcare) con diploma di Laurea ed esperienza almeno triennale nelle attività del Sub intervento 2;
- **Almeno n. 2** operatore per un tempo minimo di almeno 1.100 ore in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore con esperienza professionale di almeno tre anni nelle attività del

Sub Intervento 3. I mediatori saranno dislocati nei tre Centri per l'Impiego e dovranno essere in possesso di conoscenze linguistiche e culturali varie a seconda delle necessità connesse all'utenza dei Centri stessi.

- **Almeno 1** operatore per un minimo di almeno 400 ore (da dislocarsi nel Centro per l'Impiego di Savona) in possesso di un Diploma di Scuola media Superiore e con esperienza almeno triennale nelle attività del Sub Intervento 4.

ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro i **termini** e secondo le **modalità previste dal Bando di Gara e nel relativo Disciplinare**.

Non saranno ammesse offerte parziali rispetto ai servizi richiesti.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere e dovrà essere accompagnata da un prospetto descrittivo delle varie voci di costo sostenute dall'offerente distinte per le 3 operazioni (A, B e C) che non possono superare a pena di esclusione:

- PER L'OPERAZIONE A € 287,936,98 OLTRE IVA
- PER L'OPERAZIONE B € 16.393,44 OLTRE IVA
- PER L'OPERAZIONE C € 172.375,02 OLTRE IVA

Il prezzo contrattuale comprenderà tutte le prestazioni, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione del servizio, in base alle specifiche del presente Capitolato, dell'offerta aggiudicataria e degli altri atti di gara.

Tutti gli oneri connessi alla partecipazione alla gara e alla presentazione dell'offerta sono a carico dei concorrenti senza alcun indennizzo da parte della Provincia.

Il prezzo è vincolante per il proponente, nonché fisso e invariabile con esclusione di qualunque meccanismo di revisione del prezzo stesso per tutta la durata della gara e, in caso di aggiudicazione del contratto, il prezzo dovrà includere le eventuali trasferte necessarie per lo svolgimento del servizio.

L'Aggiudicatario, con la presentazione dell'offerta, riconosce conseguentemente che il prezzo è remunerativo, e non potrà richiedere ulteriori patti, diverse condizioni e/o compensi a titolo diverso.

ART. 9 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il sistema di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, all'art. 283 del D.P.R. n. 207/2010 come meglio descritto nel Disciplinare di gara e nei “Criteri di valutazione” all'allegato al presente capitolato.

ART. 10 - GARANZIE E ASSICURAZIONI

I concorrenti alla gara dovranno produrre una cauzione provvisoria (fideiussione bancaria, polizza assicurativa o altre modalità previste dalla normativa vigente) pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara dell'appalto (I.V.A. esclusa).

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Prima della stipula contrattuale, il soggetto Aggiudicatario dovrà essere in possesso di idonea e valida polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera a copertura delle attività oggetto dell'appalto, compresa la conduzione di locali, con massimale, previsto per singolo sinistro, tanto nell'ipotesi di danni alle persone, quanto nell'eventualità di danni alle cose, non inferiore a: RCT € 1.000.000,00 unico, RCO € 1.000.000,00 unico.

La predetta copertura dovrà avere validità per tutta la durata del servizio. Non sono ammessi scoperti e/o franchigie. La copertura assicurativa dovrà fare espresso riferimento alle prestazioni contrattuali oggetto del presente Capitolato.

L'Aggiudicatario è tenuto a presentare alla Provincia la polizza assicurativa almeno 10 giorni prima la sottoscrizione del contratto per la verifica della conformità della stessa a quanto richiesto.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

ART. 11 - IMPEGNI DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto Aggiudicatario si impegna ad accettare incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel Bando di gara e nel relativo Disciplinare, senza riserve od eccezioni.

Si impegna inoltre a:

- 1) svolgere le prestazioni conformemente alle Disposizioni Attuative Azioni Fondo Sociale Europeo P.O. Obiettivo Competitività regionale e occupazione anni 2009-2013, approvate con Deliberazione della Giunta Regione Liguria n. 824 del 19 giugno 2009 e ai connessi manuali, indirizzi e metodologie operativi confermati in via transitoria, per la programmazione 2014/2020 del PO FSE;
- 2) svolgere le prestazioni nel pieno rispetto delle modalità e le prescrizioni del Manuale Operativo sulle modalità per la Gestione e la Rendicontazione delle attività cofinanziate dal F.S.E. approvato dalla Regione Liguria con Decreto del Dirigente n. 2836 del 18 ottobre 2011 e s.m.i., e secondo quanto prescritto dal Manuale Controlli di Primo Livello dell'Autorità di Gestione del P.O. CRO F.S.E. approvato con Decreto del Dirigente n. 3672 del 24 ottobre 2012;
- 3) attenersi a quanto previsto dalla delibera Giunta Regione Liguria 587/2014 “nuovi indirizzi operativi in ordine ai Servizi per l’Impiego e all’incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione del D.P.R. 442/2000 e del D.Lgs. 181/2000 come modificato dal D. Lgs. 297/2002;
- 4) eseguire il servizio oggetto della selezione pubblica nei termini e con le modalità previsti nel presente Capitolato, nell'offerta tecnica presentata e negli atti di gara, garantendone lo svolgimento con la diligenza richiesta dalla natura del contratto;
- 5) assicurare e garantire il rispetto delle norme in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'esecuzione del contratto;
- 6) adeguare le risorse professionali ad eventuali standard minimi fissati da normative nazionali e regionali in merito ai profili professionali, anche approvate successivamente alla pubblicazione del capitolato e all’assegnazione del servizio;
- 7) accettare l'attività di vigilanza e/o valutazione espletata dalla Regione Liguria, dal Ministero del Lavoro e dalle altre Autorità pubbliche a ciò preposte, ivi compresa l'attivazione di verifiche amministrativo-contabili, fornendo altresì la documentazione che dovesse rendersi necessaria anche successivamente alla scadenza del contratto.

ART. 12 - RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'Aggiudicatario e i suoi Operatori sono tenuti al rigoroso mantenimento del segreto professionale relativamente a documentazioni, notizie, informazioni attinenti il servizio e la vita individuale degli utenti ai sensi della normativa vigente in materia di privacy.

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza e non diffondere, utilizzare per

motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della Provincia, in alcun modo i dati e le notizie relative alla banca dati dei lavoratori e delle aziende dei Centri per l'Impiego Provinciali e a tenere segreto tutto ciò di cui verrà a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente contratto.

L'Aggiudicatario e il personale dedicato non potranno far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verranno a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

L'Aggiudicatario e il personale dedicato non potranno divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verranno a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutte le disposizioni normative vigenti, relative al trattamento dei dati personali e in particolare quelle contenute nel D.Lgs. 196/03 e s.m.i., ed a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Ai fini dell'applicazione della normativa in questione, le disposizioni in materia di trattamento dei dati sono rese dall'organo di vertice presso cui il prestatore del servizio opera, mentre lo stesso prestatore assume la qualità di incaricato.

L'Aggiudicatario del servizio si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento, si impegna, altresì, ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente Capitolato.

L'Aggiudicatario ha altresì l'obbligo di non diffondere notizie e apprezzamenti attinenti all'attività e all'organizzazione della Provincia, né compiere atti pregiudiziali alla stessa.

L'Aggiudicatario manleva la Provincia da qualsiasi responsabilità dovesse derivare dal trattamento dei dati, dipendente dal fatto proprio, del proprio personale o dei propri collaboratori.

Tutti i dati di cui la Provincia venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente affidamento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dall'art. 37 del Regolamento (C.E. n. 1828/2006).

ART. 13 - ULTERIORI ONERI, OBBLIGHI E DIVIETI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario del servizio tutti gli oneri relativi al servizio così come il costo del

personale. Il rapporto di lavoro del personale così utilizzato dovrà essere conforme alle norme di legge vigenti in materia, mediante assolvimento di tutti gli obblighi previdenziali, assicurativi ed assistenziali.

L'affidatario del servizio si farà inoltre carico:

- delle responsabilità derivanti dall'obbligo di osservare le normative di igiene e quelle di prevenzione infortuni dei propri associati, collaboratori e del proprio personale;
- delle responsabilità per eventuali danni a terzi, ovvero a cose causati nei suoi interventi ovvero dal personale dipendente;
- delle responsabilità dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'ente appaltante, salvi gli interventi in suo favore da parte di società assicuratrici;
- dell'obbligo di mantenere gli impianti e le attrezzature in perfetto stato di conservazione ed efficienza, fatta salva la normale usura;
- dell'obbligo di consentire in qualsiasi momento ispezioni e verifiche da parte del personale della Provincia di Savona sull'espletamento del servizio;
- dell'obbligo di rendicontare, al termine di ogni mese, il totale delle ore effettuate dal personale addetto su ogni singolo ufficio ed il dettaglio delle prestazioni fornite.

Dovrà inoltre garantire la copertura del servizio, a proprio carico, oltre che nelle sedi di Albenga, Savona e Carcare, anche presso sportelli dislocati sul territorio provinciale, con particolare riferimento a quelli situati nell'entroterra, ove richiesto.

Il personale assente dal lavoro per qualsiasi motivo dovrà essere sostituito con personale di pari qualifica e debitamente formato, in modo da garantire il costante rispetto dell'offerta presentata; della sostituzione dovrà essere data tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento.

È fatto tassativo divieto all'affidatario ed al personale individuato dall'affidatario di richiedere agli utenti compensi di qualsiasi genere per l'attività svolta. Il mancato rispetto del divieto comporterà l'immediata risoluzione del contratto in danno dell'affidatario, fatta salva ogni altra azione di tutela da parte della Provincia di Savona.

ART. 14 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'affidatario del servizio è tenuto a comunicare alla presentazione dell'offerta i nominativi ed i curricula in formato europeo del personale che utilizzerà per il servizio presso gli uffici in argomento. Per ognuno di loro dovranno essere indicati: nome, cognome, data di nascita, residenza e/o domicilio, recapito telefonico, titolo di studio posseduto, esperienze professionali pregresse.

L'aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

ART. 15 - INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

L'Aggiudicatario è tenuto a dare esatto adempimento a tutte le prescrizioni discendenti dalla normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità.

In particolare deve essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del finanziamento comunitario F.S.E. attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo (commi 2 e 3 dell'art. 8 del Reg. CE 1828/2006).

Inoltre l'Aggiudicatario dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e deve informare che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal F.S.E. (comma 4 dell'art. 8 del Reg. CE 1828/2006).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, deve essere presente una dichiarazione in cui risulti che il servizio è stato cofinanziato dal F.S.E.

ART. 16 - SICUREZZA ED OBBLIGHI CONTRIBUTIVI E ASSICURATIVI

L'Aggiudicatario si obbliga ad osservare verso i propri dipendenti e collaboratori le disposizioni vigenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa, infortunistica e di igiene e sicurezza sul lavoro assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario s'impegna a rispettare le disposizioni generali e contrattuali vigenti nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, in funzione del tipo di rapporto instaurato.

I dipendenti e/o collaboratori dell'Aggiudicatario, agli effetti retributivi, contributivi ed assicurativi, non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia.

ART. 17 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, in esecuzione del contratto di appalto, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Provincia.

ART. 18 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto tassativo di subappalto totale o parziale. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ART. 19 - ESTENSIONI CONTRATTUALI

La Provincia si riserva la facoltà di assegnare mediante procedura negoziata all'Aggiudicatario ulteriori servizi complementari all'oggetto del contratto, nel limite massimo del 50% dell'importo contrattuale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57, comma 5, lett. a), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

La Provincia si riserva la facoltà di affidare mediante procedura negoziata all'Aggiudicatario, entro tre anni successivi alla stipula del contratto, nuovi servizi con caratteristiche analoghe a quelli oggetto dello stesso contratto nel limite massimo di €. **476.705,44**, I.V.A. esclusa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57, comma 5, lett. b), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Il corrispettivo contrattuale di tali servizi è determinato applicando i parametri di costo risultanti dal presente capitolato e dall'offerta aggiudicataria.

ART. 20. CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini dei controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del contratto d'appalto, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere alla Provincia mensilmente le ore di attività prestata suddivisa per ogni sub intervento, sottoscritti per esteso e in modo leggibile e chiaro dagli operatori dedicati e dal Coordinatore Unico.

In ogni caso il Responsabile del Procedimento/Direttore dell'esecuzione potrà effettuare, in ogni momento e a suo insindacabile giudizio, anche a mezzo terzi incaricati, ogni controllo ritenuto più opportuno sulle modalità di espletamento del servizio da parte dell'Aggiudicatario.

L'Appaltatore dovrà inoltre consegnare REPORT ANALITICI secondo le seguenti modalità, circa l'andamento dei servizi e le conseguenti considerazioni:

Relazioni TRIMESTRALI attestanti l'attività svolta nel periodo con espressa indicazione, in termini sia qualitativi sia quantitativi, delle diverse tipologie nelle quali si è articolata la prestazione.

Relazione FINALE con le medesime caratteristiche che dia conto per ciascuna attività oggetto dell'appalto delle risorse umane impiegate e delle giornate uomo effettivamente utilizzate.

Per ciascuna delle operazioni e delle singole azioni le Relazioni trimestrali e la relazione finale dovranno indicare anche gli standard realizzati come da art. 3.

Ogni REPORT dovrà, tra l'altro, contenere:

- l'attestazione dell'avvenuta effettuazione delle prestazioni oggetto dell'attività fino alla data di presentazione dello stesso report;
- il dettaglio delle azioni ed attività intraprese con le relative spese;
- il numero delle ore effettuate, i costi orari e le giornate uomo effettivamente svolte fino alla presentazione del report;
- le eventuali criticità riscontrate;
- eventuali proposte per migliorare il servizio.

In ogni caso la Provincia si riserva di chiedere eventuali altri REPORT e/o monitoraggi specifici che si rendessero necessari.

ART. 21 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il servizio è finanziato con il contributo del Fondo Sociale Europeo. Pertanto l'Aggiudicatario, anche per l'erogazione, dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità di gestione indicate dagli uffici competenti.

I pagamenti sono subordinati al trasferimento dei fondi dalla Regione Liguria alla Provincia previa verifica delle attività svolte e dei risultati conseguiti e dietro presentazione di regolare fattura nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le fatture, corredate della documentazione richiesta, dovranno essere emesse obbligatoriamente in formato elettronico in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013. Le fatture dovranno riportare l'annotazione prevista dall'art. 2 comma 1 del Decreto MEF del 23/1/2015 (*split payment*).

In tutti i casi il pagamento è comunque subordinato all'acquisizione del DURC (in corso di validità e regolare) a cura degli uffici della Provincia.

I pagamenti sono effettuati, esclusivamente mediante bonifico da parte del Tesoriere della

Provincia, su conto corrente bancario o postale dedicato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni.

L'Aggiudicatario s'impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto dedicato entro 7 giorni dall'accensione e/o dall'inizio del contratto unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, fermo restando che in assenza di dette comunicazioni la Provincia non eseguirà i pagamenti, senza che l'Aggiudicatario possa avere nulla a pretendere per il ritardo.

Non è consentito all'Aggiudicatario di segnalare più di un conto dedicato alle transazioni economiche con l'Amministrazione. La segnalazione di un nuovo conto dedicato comporta automaticamente la cessazione dell'operatività della Provincia sul conto precedentemente indicato.

Congiuntamente all'invio delle fatture dovranno essere altresì fatte pervenire alla Provincia i Report e le Relazioni di cui all'articolo 20. I report sono sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'Appaltatore e controfirmati dal R.U.P.

Il pagamento del corrispettivo all'Aggiudicatario avverrà a seguito di emissione di fatture con le seguenti modalità:

1. 35% del corrispettivo a presentazione del primo rapporto trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività;
2. 35% del corrispettivo a presentazione del secondo rapporto trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività;
3. 30% del corrispettivo a saldo, a conclusione del contratto, e previa presentazione della relazione finale di cui all'articolo precedente e all'emissione del Certificato di verifica di conformità di cui all'art. 322 del D.P.R. n. 207/2010.

L'Aggiudicatario si impegna a restituire alla Provincia eventuali somme ammesse a finanziamento, ma non riconosciute in sede di attività di controllo da parte dei competenti organi.

ART. 22. INADEMPIMENTI E PENALI

Nel caso siano state contestate inadempienze lievi la Provincia può sospendere i pagamenti, ferma l'applicazione delle eventuali penali, fino a che l'Aggiudicatario non sia in regola con gli obblighi contrattuali.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non ottemperi all'esecuzione del contratto secondo gli impegni assunti circa le modalità organizzative, le procedure operative, gli standard qualitativi previsti dal

presente capitolato e risultanti dall'offerta aggiudicataria, l'Aggiudicatario è tenuto al pagamento di una penale come da art 145 del Dlgs 163/2006 stabilita dal responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Sono inoltre previste le seguenti ulteriori penali:

- assenza ingiustificata e non autorizzata del personale individuato: si applica la penale per giornata o frazione di essa, per mancata fornitura del servizio, pari a € 350;
- interruzione non autorizzata di uno dei Servizi commissionati, per l'intera giornata lavorativa o frazione di essa, per cause imputabili all'Aggiudicatario, ai suoi dipendenti e/o collaboratori: applicazione di una penale da € 5.000,00 a € 15.000,00 per giornata o frazione di essa, ferma restando la facoltà di avviare – in caso di persistenza - le procedure di risoluzione contrattuale.

Ferma restando l'applicazione delle suddette penali, la Provincia si riserva la facoltà di richiedere il maggior danno ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile, nonché la risoluzione di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento ai sensi dell'art. 23.

Nel caso in cui a seguito di controlli effettuati ai sensi della normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale sulle operazioni oggetto del servizio affidato, si riscontrassero inesattezze e/o irregolarità imputabili all'Aggiudicatario, tali da determinare la mancata ammissibilità della spesa, la Provincia potrà rivalersi sullo stesso contraente per un ammontare pari alla spesa non ammissibile.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi verranno contestati dalla Provincia al contraente a mezzo fax, lettera raccomandata A.R. o PEC. L'Aggiudicatario deve provvedere entro 3 giorni lavorativi a rimuovere la causa dell'inadempienza e potrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 giorni dalla stessa contestazione.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, la Provincia potrà avvalersi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche per altri eventuali e distinti corrispettivi maturati.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.

In caso di persistente inadempimento, è riconosciuta alla Provincia la facoltà, previa comunicazione al contraente, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi o servizi alternativi, addebitando al contraente i relativi costi sostenuti.

Qualora le deduzioni non siano, a giudizio della Provincia, accoglibili o non vi sia stata risposta o la stessa non giunga nel termine sopra indicato, la Provincia procede all'applicazione delle penali, con decorrenza dall'inizio dell'inadempimento.

Qualora l'Aggiudicatario non provveda a rimuovere la causa dell'inadempienza, ciò potrà essere motivo per la Provincia di risoluzione contrattuale.

ART. 23 - GARANZIA DI ESECUZIONE

A garanzia della puntuale e corretta gestione e della regolare osservanza del capitolato, l'affidatario dovrà costituire a favore della Provincia di Savona un deposito cauzionale mediante fideiussione bancaria o assicurativa per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia di esecuzione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo precedente da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Il deposito cauzionale sarà restituito col valore nominale al termine del contratto, previa verifica dello stato degli immobili e delle attrezzature, e sempre che l'affidatario abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato.

La garanzia di esecuzione potrà essere svincolata, ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo n. 163/2006 “codice dei contratti”, e precisamente: soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati e liquidati, fra l'Amministrazione stessa e l'affidatario, i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla gestione e non esistano danni o cause di danni possibili, imputabili all'affidatario o suoi aventi causa, oppure a terzi per il fatto dei quali l'affidatario debba rispondere.

ARTICOLO 24 – SICUREZZA SUL LAVORO

L'aggiudicatario dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro, ed in particolare del D. Lgs. 81/2008 e le successive modifiche ed integrazioni che dovessero essere emanate, nel corso di validità del contratto in quanto applicabili.

ARTICOLO 25- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art 1456 del Codice Civile, si avrà la risoluzione di diritto del

contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminato in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento, la sospensione, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

ARTICOLO 26 - CONTROVERSIE

Per quanto non previsto e non espressamente pattuito, le parti contraenti si richiamano alle norme del Codice Civile, stabilendo altresì che qualsiasi eventuale controversia inerente al presente capitolato, sarà devoluta alla competenza del Foro di Savona.

ARTICOLO 27 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto al concorrente di subappaltare, cedere a terzi in tutto o in parte, il contratto senza previa autorizzazione da parte della Provincia appaltante nel rispetto della normativa vigente, sotto pena dell'immediata risoluzione, dell'incameramento della cauzione e del risarcimento del danno.

Qualsiasi modifica o trasformazione delle ragioni sociali ovvero della fisionomia giuridica della ditta , deve essere comunicata e documentata entro 30 giorni all'Ente il quale provvede a prenderne atto.

ARTICOLO 28 – NORME DI RIFERIMENTO

Il presente appalto è disciplinato dal Codice dei contratti di cui al decreto legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni e dal dettato di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 824/2009.

ARTICOLO 29– SPESE

Sono a completo carico dell'affidatario tutte le spese relative e conseguenti il presente atto, nessuna eccettuata od esclusa, con particolare riferimento a quelle eventuali di bollo, copia e registrazione.

ART. 30 - RECESSO DAL CONTRATTO

La Provincia si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della scadenza, a mezzo PEC o raccomandata A.R. con preavviso di almeno trenta giorni, in caso di interruzione dei trasferimenti regionali destinati al finanziamento dell'appalto, nonché in caso di sostanziali modifiche del quadro giuridico di riferimento relative alle competenze della Provincia in materia di servizi per il lavoro.

La Provincia si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza nei seguenti casi:

- a) giusta causa ovvero per giustificato motivo;
- b) reiterati inadempimenti dell'Aggiudicatario, anche se non gravi.

Dalla data del recesso l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

In caso di recesso l'Aggiudicatario ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite fino alla comunicazione di disdetta anticipata purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

ART. 31 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Provincia è estranea dalla responsabilità conseguente a qualsiasi danno, diretto o indiretto, che possa derivare a persone o cose nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, restando la stessa responsabilità in capo esclusivamente all'Aggiudicatario.

ART. 32 - INCOMPATIBILITÀ

L'Aggiudicatario e gli Operatori dedicati all'esecuzione del contratto non potranno assumere, per tutta la durata dello stesso, incarichi/servizi comportanti situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con la Provincia.

Nell'eventualità che a detti soggetti venissero conferiti incarichi/servizi da parte di privati o Enti, gli stessi si impegnano a darne immediata comunicazione alla Provincia e a rinunciare ai medesimi qualora, a insindacabile giudizio della Provincia, risultassero contrastanti con l'adempimento degli obblighi assunti.

È vietato l'impiego sui servizi di cui al presente Capitolato di risorse umane contemporaneamente impiegate da altri soggetti che operano in regime di concorrenza con i Servizi Pubblici per l'Impiego della Provincia.

ART. 33 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si applicano le Disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti in materia e, in particolare, il Codice Civile, il D.Lgs. n. 163/2006, il D.P.R. n. 207/2010, nonché il Bando di Gara e il relativo Disciplinare, i vigenti Regolamenti della Provincia.

ART. 34 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali così come previsto dal vigente Regolamento dei Contratti della Provincia, nonché le spese attinenti qualsiasi atto inerente e conseguente la stipula del contratto.

ALLEGATI

ALLEGATO 1 :CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU'
VANTAGGIOSA

ALLEGATO 2: SCHEDA ESPERIENZE PERSONALI